“Colpa di Stato”, a Canicattini la presentazione del libro dedicato a Pio La Torre e Beppe Niccolai

E’ dedicato a Pio La Torre e Beppe Niccolai, un comunista e un missino, avversari politici accomunati dal coraggio di combattere la mafia, il nuovo libro di Fabio Granata e Penne Nanni. Si intitola “Colpa di Stato” ed è edito da Apalòs. Sarà presentato nell’ambito del progetto “Canicattini Bagni città che legge” giovedì 3 settembre alle 18:30 al Museo Civico TEMPO di via XX Settembre. All’incontro prenderanno parte anche il sindaco, Paolo Amenta e l’Assessore alla Cultura, Domenico Mignosa. Il volume è un atto di memoria militante e un invito urgente a non smettere di fare domande.
Attraverso una indagine storica e civile, Fabio Granata, avvocato, ex deputato, presidente della Commissione regionale Antimafia,vice presidente della Commissione nazionale Antimafia, insieme all’avvocato milanese Peppe Nanni, attraversano le pagine più buie del potere mafioso in Sicilia e nel Paese dal 1943 alla trattativa Stato-Mafia.
Granata e Nanni provano a guardare da vicino l’intreccio mafia, politica e apparati deviati dello Stato e in un racconto di fatti e atti giudiziari, mettono a fuoco le battaglie dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, come quelle dei giudici della Procura di Palermo prima di loro, uccisi dalla mafia insieme a validi investigatori, che si sono contrapposti a quel “terzo livello” che forgia e guida l’intreccio oscuro, fatto di accordi, depistaggi, interessi economici e di potere.

Servizi interforze in Ortigia contro l’illegalità diffusa, sanzioni per irregolarità fiscali

Un servizio straordinario interforze di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei comportamenti improntati all’illegalità diffusa, al rispetto delle norme in materia di sicurezza stradale e al mantenimento dell’ordine e del decoro, è stato svolto in tutta l’isola di Ortigia. Equipaggi della Polizia di Stato, dell’Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale, hanno operato un articolato e capillare servizio di controllo del territorio su svariati aspetti legati alla vivibilità, al decoro urbano e alla sicurezza dell’isola. Nel complesso, sono state identificate 30 persone, controllati 22 ape calessini e 6 velocipedi. Particolare attenzione è stata posta ai numerosi cartelloni pubblicitari e bancarelle, installazioni, in alcuni casi abusive, che ingombrando la carreggiata e i marciapiedi, penalizzavano la sicurezza e la fruibilità per automobilisti e pedoni. A seguito di detti controlli, è stata elevata una sanzione amministrativa per occupazione del suolo pubblico. Inoltre, sono state elevate delle sanzioni amministrative per delle infrazioni al Codice della Strada, 3 per revisione periodica del mezzo scaduta ed una per circolazione su area pedonale. Come già ampiamente preannunciato in esito al Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, i servizi hanno verificato i corretti adempimenti fiscali e sono state eseguite anche delle verifiche per accertare che l’attività di trasporto di tipo turistico ricreativo svolto da “ape calessini, motocarrozzette

e velocipedi” fosse svolta da soggetti autorizzati, nel rispetto delle regole della leale concorrenza, delle norme del Codice della strada e di quanto previsto nell’apposito Regolamento Comunale. Infatti dalle verifiche effettuate, i Militari Guardia di Finanza, che si sono focalizzati sulla verifica del corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativo tributaria, hanno rilevato numerose irregolarità riconducibili ad omissioni formali e sostanziali in tema di misuratore fiscale e trasmissione dei dati telematici. Più nel dettaglio, un soggetto non disponeva del registratore di cassa e un altro aveva il misuratore ma senza la prescritta revisione periodica. La maggior parte delle violazioni amministrative constatate dai finanzieri hanno riguardato condotte omissive palesemente poste in essere allo scopo di nascondere al Fisco i propri guadagni giornalieri. In questo senso sono state contestate 2 violazioni conseguenti al mancato collegamento tra il misuratore fiscale ed il POS e 4 violazioni a causa della mancata memorizzazione e/o trasmissione degli incassi giornalieri all’Agenzia delle Entrate. Inoltre, in ordine a 2 ape calessini, venivano individuati alla guida soggetti che, non essendo i diretti titolari dell’attività commerciale ed essendo sprovvisti di qualsivoglia contratto, sono risultati essere lavoratori “in nero”. Tali controlli, che mirano a restituire un’isola di Ortigia più vivibile sono fondamentali in questo periodo estivo in cui la città di Siracusa è meta di numerosissimi turisti per rafforzare il grado di sicurezza reale e percepita e saranno ripetuti anche nelle prossime settimane.

Coppia salvata a Fontane

Bianche da due carabinieri non in servizio

La Segreteria Provinciale del SIM Carabinieri di Siracusa rivolge il proprio apprezzamento ai due colleghi che, nella mattina di domenica 30 agosto, hanno tratto in salvo una coppia in seria difficoltà a mare, nella frazione di Fontane Bianche. Si tratta di M.S. del Radiomobile di Siracusa e C.S. del Radiomobile Canicattì, che si trovavano a circa 200 metri di distanza dal luogo in cui un uomo in acqua ha iniziato a urlare chiedendo aiuto.
Insieme a lui c'era una donna che, non sapendo nuotare, secondo le testimonianze raccolte si sarebbe aggrappata all'uomo, trascinandolo sott'acqua. La situazione è diventata critica in quanto l'uomo, agitato e in preda al panico, si sforzava di mantenere a galla entrambi mentre la donna, che aveva probabilmente ingerito dell'acqua, stremata, non riusciva neppure a chiedere aiuto. L'episodio, verificatosi intorno alle 11.30 all'altezza del Chiosco Dueffe, avrebbe potuto registrare tragiche conseguenze se i due giovani militari, accortisi della drammaticità della situazione, non avessero immediatamente raggiunto la coppia, traendola in salvo e accompagnandola fino alla spiaggia. Una volta a riva, i due soccorritori si sono qualificati come militari dell'Arma. "Ancora una volta, la prontezza, la professionalità, la tempestività e l'umanità dei nostri colleghi – sottolinea la Segreteria Provinciale del SIM Carabinieri di Siracusa – hanno fatto la differenza, a testimonianza del senso del dovere dei militari che va ben oltre gli orari di servizio e che garantisce la tutela dei cittadini nelle situazioni più disparate". Scosso ma vigile, l'uomo non ha mancato di ringraziare, commosso, i due militari che, oltre a salvargli la vita, lo hanno tranquillizzato dopo la brutta esperienza.

Il premio “Streghe d’Estate” 2026 alle dirigenti scolastiche Pinella Giuffrida e Giuseppina Sanzaro

Sabato 5 settembre, all’Idroscalo “Arnaldo De Filippis”, il premio “Streghe d’Estate” che celebra l’empowerment femminile nella scuola, ideato da Giuseppe Lissandrello, va alle dirigenti scolastiche Pinella Giuffrida e Giuseppina Sanzaro. La IX edizione di “Streghe d’Estate”, il premio al valore femminile organizzato dall’associazione culturale “Sinergie Psicoetiche”, si terrà sabato 5 settembre alle 20.30, al civico 25 di via Elorina e l’ospitalità nella prestigiosa location è stata resa possibile grazie al tenente colonnello Roberto Tabaroni, comandante del distaccamento di Siracusa dell’Aeronautica Militare. Il tema della serata, condotta dalla giornalista Mascia Quadarella, sarà “L’empowerment femminile nella grecità: Saffo e Arete”. Sulle orme storiche e mitologiche delle due antesignane istitutrici elleniche, detentrici della virtù suprema della saggezza, il premio per il loro “potere manageriale e l’indiscussa leadership in ambito socio-educativo” sarà conferito a due dirigenti scolastiche del territorio, a Pinella Giuffrida alla guida dell’VIII Istituto comprensivo “Elio Vittorini” di Siracusa e Giuseppina Sanzaro, alla guida dell’Istituto superiore “Pier Luigi Nervi-Alaimo” di Lentini. “Il claim della rassegna – ricorda l’ideatore Giuseppe Lissandrello – rimane quello coniato sin dal suo battesimo, vale a dire ‘Celebrare il talento femminile di donne in vita, non di vittime’. Vogliamo riconoscerne il ruolo, l’impegno e valorizzarne i risultati affinché fungano da esempio. Ogni anno scegliamo un ambito

professionale specifico di cui celebrare le eccellenze, promuovendo le Pari Opportunità fuori dalle date convenzionali". "In un momento in cui la scuola rappresenta un luogo nevralgico, a volte un nervo scoperto, ma pur sempre un solido punto di riferimento per una società alla deriva – conclude Mascia Quadarella, che cura la comunicazione dell'evento dalle prime edizioni – abbiamo ritenuto fondamentale dare merito pubblico a chi "dietro le quinte", districandosi fra un cronico eccesso di burocrazia, programmi ministeriali e progetti innovativi, tiene in piedi tra le pareti dei propri istituti il primo sistema di welfare del nostro Paese". La serata sarà arricchita da una performance di arti visive del maestro catanese Giorgio Rizzo e sarà presentato il saggio sul tema della rassegna culturale, pubblicato dalla Melino Nerella edizioni.

L'avolese Corrado Falbo conquista il titolo di Campione del Mondo Under 22 di Biliardo

Il giovanissimo talento avolese Corrado Falbo, a soli 18 anni, conquista in Argentina il titolo di Campione del Mondo Under 22 di Biliardo, specialità 5 Birilli. Dopo il titolo italiano e l'argento europeo conquistato in Grecia, Corrado ottiene un altro straordinario successo che porta Avola e l'Italia sul tetto del mondo. "Complimenti Corrado – dichiara entusiasta il sindaco Rossana Cannata – siamo orgogliosi di te e dei traguardi che, così giovane, continui a regalarci". Il diciottenne avolese, già Campione Italiano Juniores e medaglia

d’argento a livello europeo, con questo nuovo prestigioso risultato porta Avola sul tetto del mondo. Quest’anno gli Azzurri sono arrivati in Argentina, ancora una volta con forza e determinazione. Una responsabilità che per Corrado Falbo è stata soprattutto uno stimolo a misurarsi con avversari di primissimo piano sulla scena internazionale che ha straordinariamente battuto con classe e competenza.

Ordigno in viale Tunisi, identificato e denunciato un giovane siracusano

Ha un primo responsabile l’inquietante episodio avvenuto nella mattinata di domenica 23 agosto in viale Tunisi, dove la Polizia di Stato aveva rinvenuto un rudimentale ordigno esplosivo abbandonato all’interno di una busta, sul marciapiede all’altezza del civico 82, davanti a una palazzina.
L’ordigno, ritenuto particolarmente pericoloso, aveva fatto scattare un’imponente operazione di messa in sicurezza: l’area era stata transennata e presidiata da Polizia, Vigili del Fuoco e Polizia Municipale, mentre gli artificieri del Reparto di Catania avevano provveduto a farlo brillare in condizioni di sicurezza.
Le indagini della Squadra Mobile sono scattate immediatamente e si sono concentrate, in particolare, sull’analisi delle immagini registrate dai sistemi di videosorveglianza pubblici e privati presenti nella zona. Proprio attraverso la ricostruzione dei movimenti ripresi dalle telecamere, gli investigatori sono riusciti a stringere il cerchio ed a identificare il presunto autore del gesto. Si tratta di un

giovanissimo siracusano, già noto agli investigatori, che è stato denunciato all'Autorità giudiziaria.
Il lavoro degli investigatori, però, non è concluso. Restano da chiarire il movente e, soprattutto, chi abbia materialmente confezionato il pericoloso ordigno. Le indagini proseguono anche per verificare l'eventuale coinvolgimento di altre persone nella preparazione e nel posizionamento della bomba.
L'episodio aveva suscitato particolare allarme per il luogo in cui l'ordigno era stato lasciato: sulla pubblica via, in prossimità di abitazioni e in una zona potenzialmente frequentata da pedoni. Solo il mancato innesco avrebbe evitato conseguenze ben più gravi.

Postazione 118 Ortigia ancora chiusa: Spada (FSI-USAE), "garantire sostituzioni"

Resta chiusa la postazione 118 di Ortigia, in una fase già segnata dalla carenza di personale medico. Una situazione che, secondo lansigla sindacale FSI-USAE, ha ormai assunto carattere di emergenza. La postazione, spiega il sindacato, è rimasta chiusa il 27 agosto nel turno mattutino, il 28 agosto durante la notte, il 29 agosto al mattino e risulta ancora non operativa oggi, 30 agosto.
A denunciare la situazione è il segretario territoriale FSI-USAE di Siracusa, Renzo Spada, che esclude responsabilità a carico dei lavoratori Seus. «Malattia e infortunio sono eventi che devono essere affrontati attraverso un'adeguata organizzazione delle sostituzioni. I lavoratori non possono diventare il capro espiatorio delle carenze organizzative», afferma.

Il sindacato chiama quindi in causa l'Asp di Siracusa, Regione Siciliana e Comune di Siracusa, chiedendo di chiarire come intendano garantire la continuità del servizio. Particolare preoccupazione viene espressa per Ortigia, che nel periodo estivo registra un forte afflusso di residenti e turisti e necessita di un presidio di emergenza-urgenza pienamente operativo.
«Non è più possibile assistere in silenzio a una situazione del genere. Se manca personale, devono essere garantite le sostituzioni. La salute delle persone non può essere affidata al caso e una postazione strategica per il territorio non può rimanere scoperta per più turni consecutivi».
La FSI-USAE chiede dunque risposte immediate e concrete sulla continuità del 118 a Ortigia, riservandosi, in assenza di interventi, di intraprendere ulteriori iniziative sindacali e istituzionali.

Rivolta a Cavadonna, Sallemi (FdI): «Gravità inaudita, piena solidarietà agli agenti feriti»

"I fatti accaduti nel carcere di Cavadonna a Siracusa sono di una gravità inaudita e vanno stigmatizzati con la massima fermezza". È quanto dichiara il senatore di Fratelli d'Italia Salvo Sallemi, componente della Commissione Giustizia, commentando la rivolta scoppiata nella casa circondariale siracusana.
Sallemi esprime "piena e convinta solidarietà agli agenti della Polizia penitenziari" che hanno fronteggiato i

disordini, mettendo a rischio la propria incolumità e riportando ferite nel tentativo di garantire l'ordine e la sicurezza all'interno dell'istituto. "A loro va il ringraziamento per il lavoro che svolgono ogni giorno in contesti difficili", sottolinea il parlamentare, auspicando inoltre "una pena esemplare" per i detenuti ritenuti responsabili della rivolta, affinché quanto accaduto rappresenti un monito per il futuro.
Il senatore ricorda quindi che a settembre il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro ha programmato visite mirate negli istituti penitenziari del Sud-Est siciliano, a partire proprio da Siracusa. "Momenti utili e necessari – afferma Sallemi – per testimoniare la vicinanza del Governo e confrontarci sulle misure a garanzia della sicurezza".
Sul fronte sindacale, la FSA-CNPP/S.PP., attraverso il segretario generale Massimiliano Di Carlo, chiede invece interventi immediati dopo una notte di violenza che avrebbe provocato 11 agenti feriti, alcuni con prognosi di almeno 15 giorni. La sigla sollecita la rimozione del direttore e del comandante del reparto e l'invio urgente dei reparti speciali GIO e GIR per ripristinare condizioni di sicurezza nell'istituto carcerario siracusano, ricordando anche il precedente dell'evasione da Augusta.

"Sicilia in Festa", questa sera a Priolo tra musica, comicità e talenti

È tutto pronto a Priolo per "Sicilia in Festa", l'appuntamento inserito nel calendario dell'"Estate Priolese 2026", organizzato dall'Amministrazione comunale.

La manifestazione è in programma questa sera, domenica 30 agosto, a partire dalle 21, sul palco di largo dell'Autonomia Comunale, con ingresso gratuito.
La serata, presentata da Diego Caltabiano, proporrà musica e spettacolo con le canzoni di Fabrizio De André interpretate dalla voce di Peppone, la musica del cantautore Lillo Puccio e la comicità di Tony Carbone, protagonista di un'esilarante performance a base di barzellette.
Ospite d'eccezione sarà Alfio Russo, giovanissimo sassofonista siciliano di appena 14 anni, reduce dal successo nella quinta edizione del talent di Rai 1 Dalla strada al palco, condotto da Carlo Conti. Un talento che ha conquistato il pubblico nazionale grazie al suo virtuosismo e alla sua energia, e che questa sera porterà sul palco priolese la sua musica.
«Sarà un grande appuntamento con la musica, lo spettacolo e il divertimento sotto le stelle», fanno sapere il sindaco Pippo Gianni e il vicesindaco Alessandro Biamonte, invitando la cittadinanza a partecipare.
Una serata pensata per coinvolgere pubblico di tutte le età e chiudere il mese di agosto con musica, risate e intrattenimento nel cuore di Priolo.

Strada Benalì invasa dai canneti, Vaccaro: «Serve un intervento di diserbo»

Sicurezza e viabilità nelle contrade al centro dell'attenzione del consigliere comunale di Insieme, Ciccio Vaccaro, che chiede un intervento urgente lungo Strada Benalì, nel tratto che collega contrada Tivoli alla zona di Monasteri.
La carreggiata risulta fortemente ristretta dalla presenza di

canneti divelti, sterpaglie ed erbacce, con conseguenze sulla visibilità e sulla sicurezza degli automobilisti. Una situazione particolarmente delicata, secondo Vaccaro, anche perché la strada rappresenta una delle principali vie di fuga a servizio del comprensorio di Tivoli e può assumere un ruolo strategico in caso di incendi, emergenze o interventi di soccorso.

«Rivolgo un invito all'assessore al Verde Pubblico Luciano Aloschi – afferma Vaccaro – affinché possa essere programmato al più presto un intervento di diserbo, bonifica e rimozione dei canneti. Siamo consapevoli delle difficoltà operative, ma confidiamo nella sua attenzione verso le esigenze delle aree periferiche».

Il consigliere sottolinea inoltre che la strada è di competenza comunale e che l'intervento non riguarda soltanto il decoro, ma soprattutto la tutela dell'incolumità pubblica. La richiesta è quindi quella di procedere con la pulizia delle banchine e il diserbo meccanico, così da ripristinare condizioni adeguate di sicurezza e piena percorribilità per residenti e automobilisti.